



**COMUNE DI ORTISEI**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO COMUNALE  
PER IL TERRITORIO E IL PAESAGGIO  
9.05.2023**



**COORDINAMENTO DEL PSCTP DEL COMUNE DI ORTISEI**

*Pierguido Morello  
Urbanista*

*SISTEMA s.a.s. s.t.p.  
Documentazione Ricerca Progettazione*

## LEGGE PROVINCIALE TERRITORIO E PAESAGGIO (L.P. 972018)

### ART. 2 – FINALITÀ

**(1)** La presente legge persegue la finalità di **garantire**:

- a) alla popolazione un'elevata **qualità di vita e di lavoro**,
- b) una pianificazione territoriale funzionale allo **sviluppo sociale ed economico sostenibile** del territorio urbano e rurale con particolare considerazione delle esigenze del capoluogo della Provincia;
- c) la **tutela e la valorizzazione del paesaggio** e delle risorse territoriali naturali;
- d) la **valorizzazione dello spazio pubblico** al fine di creare luoghi di incontro dove può generarsi "comunità", dove si realizza coesione sociale creando qualità urbana e ambientale;
- e) la **protezione dai pericoli naturali** e la loro prevenzione;
- f) l'incentivazione della **competitività di tutti i settori economici**;
- g) la **valorizzazione del territorio rurale** in considerazione delle esigenze particolari dell'agricoltura e della silvicoltura;
- h) il miglioramento della qualità di vita tramite la disponibilità di **servizi di vicinato** di qualsiasi tipo e di servizi collettivi essenziali su tutto il territorio;
- i) la **valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e della qualità insediativa**, l'utilizzo efficiente delle aree già urbanizzate e la promozione di una **struttura insediativa compatta** per evitare la dispersione edilizia;
- j) la **disponibilità di infrastrutture per formazione, cultura e ricreazione**;
- k) l'incentivazione di **abitazioni economicamente accessibili**;
- l) il **soddisfacimento delle esigenze di mobilità** e di comunicazione della popolazione;
- m) il **contenimento del consumo di suolo e di energia** e l'incentivazione dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

## I COMUNI PROGETTANO IL PROPRIO FUTURO

Sette passi verso il  
Programma di Sviluppo Comunale



### PROGRAMMA DI SVILUPPO COMUNALE TERRITORIO E PAESAGGIO

<b>1</b>	Un nuovo strumento di pianificazione	6   7
<b>2</b>	Un modello per l'elaborazione	8   9
<b>3</b>	I contenuti	10   11
<b>4</b>	Rilevare l'esistente, discutere del futuro, definire l'area insediabile	12   13
<b>5</b>	Partecipazione dei cittadini - consigli pratici per avere successo	14   15
<b>6</b>	Dialogo tra competenze dei cittadini e competenze degli specialisti	16   17
<b>7</b>	Proposta di programma e procedura di approvazione	18   19





## Un nuovo strumento di pianificazione



“Questo deve essere il nostro atteggiamento nei confronti del futuro: noi siamo responsabili ora per ciò che accadrà nel futuro.” *Karl Popper*

**Il programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio contiene i progetti e gli obiettivi per sostenere lo sviluppo sostenibile dei Comuni, guardando al futuro.**

Si tratta di uno strumento di pianificazione sovraordinato e di un prerequisito per il piano comunale per il territorio e paesaggio.

L'obiettivo è quello di raggiungere un equilibrio tra il paesaggio aperto e lo spazio insediato.

La delimitazione dell'area insediabile ne costituirà il risultato.



L'iniziativa per il programma di sviluppo comunale spetta al Consiglio comunale, che definisce l'avvio dei lavori e stabilisce per l'elaborazione un arco di tempo ragionevole (da uno a due anni).

La validità vincolante di almeno 10 anni richiede un'attenta considerazione degli aspetti ecologici, economici, sociali e culturali del territorio. Il programma di sviluppo e il piano comunale danno ai Comuni maggiore autonomia nell'esercizio delle loro competenze.



## Un modello per l'elaborazione

Successivamente alla deliberazione del Consiglio comunale in merito all'elaborazione del programma di sviluppo comunale, è necessario **insediare un gruppo di base** che avrà il compito di dirigere, coordinare e accompagnare il lavoro.

I componenti del gruppo di base potrebbero essere:

SINDACA O SINDACO  
COME PRIMA CITTADINA  
o primo Cittadino  
del Comune

MEMBRI DELLA GIUNTA  
COMUNALE

MEMBRI DEL CONSIGLIO  
COMUNALE

CITTADINE E  
CITTADINI

COLLABORATRICI E  
COLLABORATORI  
DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE  
per l'assistenza al progetto,  
le relazioni pubbliche e la  
comunicazione

Il gruppo di base dovrebbe essere presieduto dalla Sindaca/dal Sindaco o da una persona da lei/lui delegata. Il gruppo elabora un programma e un calendario puntuale per la stesura del

programma di sviluppo comunale. Lo stesso monitora lo stato di avanzamento del progetto e determina gli obiettivi intermedi.



“Un vero cambiamento, un cambiamento duraturo, avviene un passo alla volta.”

Ruth Bader-Ginsburg

## I Contenuti

L'articolo 51 della legge provinciale "Territorio e paesaggio" stabilisce i contenuti minimi che devono essere inclusi nel programma di sviluppo comunale in forma di piani di settore o documentazione:



"Il verso della storia soffia a favore di coloro che hanno abbastanza fiato per determinare la direzione del vento." *Christa Wolf*

a) Obiettivi di sviluppo territoriale e socio-economico

b) Fabbisogno attuale e lo stato effettivo di:

- accessibilità e fruibilità delle aree e dei servizi pubblici
- servizi di vicinato
- luoghi di lavoro e per lo sviluppo economico e agricolo del territorio

c) Censimento

degli edifici vuoti e delle aree urbanizzate dismesse, non utilizzate o abbandonate esistenti

d) Censimento degli insiemi

e) Individuazione e delimitazione dell'area insediabile tenuto conto del piano paesaggistico

h) Elenco del tipo di colture dei fondi agricoli

g) Programma per lo sviluppo del turismo

f) Programma di mobilità e di accessibilità

Legge provinciale  
"Territorio e  
Paesaggio"  
**Art. 51**

## PROGRAMMA DI SVILUPPO COMUNALE PER IL TERRITORIO E IL PAESAGGIO

### **Art. 51 - Programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio.**

1. *I Comuni ... elaborano il programma di sviluppo comunale ... quale strumento di programmazione a lungo termine ...*
2. *I Comuni elaborano il programma di sviluppo comunale in un **procedimento pubblico** ...*
3. *Le **prescrizioni, i principi e gli obiettivi definiti nel programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio sono vincolanti per il piano comunale per il territorio e il paesaggio.***
4. Il programma di sviluppo comunale è elaborato ponderando con indirizzi di sviluppo dei **Comuni limitrofi**, che sono acquisiti nel **procedimento di valutazione ambientale strategica**.
5. Nel programma di sviluppo comunale ... il Comune definisce i seguenti **contenuti minimi**:
  - a) gli **obiettivi di sviluppo territoriale e socioeconomico** ...;
  - b) il **fabbisogno** attuale ... dei **servizi pubblici**, ... , dei servizi **di vicinato e dei luoghi di lavoro**, ...;
  - c) il **censimento degli edifici vuoti e delle aree urbanizzate dismesse, non utilizzate o abbandonate** esistenti e la **determinazione degli obiettivi e dei termini per il loro riuso**;
  - d) il **censimento degli insiemi**;
  - e) l'**individuazione e delimitazione dell'area insediabile** ...;
  - f) un **programma di mobilità e di accessibilità** ...;
  - g) un **programma per lo sviluppo del turismo**, ...;
  - h) un **registro del valore dei terreni agricoli** ... ;
  - i) il **periodo di validità e il cronoprogramma** per la sua attuazione.

**DECRETI ATTUATIVI**

- CRITERI APPLICATIVI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO**  
Decreto del Presidente della Provincia del 22 novembre 2018, n. 31
  
- DOTAZIONI MINIME PER GLI SPAZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE E GLI SPAZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO**  
Decreto del Presidente della Provincia del 7 maggio 2020, n. 17
  
- LINEE GUIDA PER IL CENSIMENTO DEGLI EDIFICI VUOTI E DELLE AREE URBANIZZATE DISMESSE, NON UTILIZZATE O ABBANDONATE ESISTENTI**  
Decreto del Presidente della Provincia del 17 maggio 2022, n. 344



# DOTAZIONI MINIME PER GLI SPAZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE E GLI SPAZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO

Decreto del Presidente della Provincia del 7 maggio 2020, n. 17

## Articolo 2 – Principi

1. I Comuni devono **garantire le dotazioni territoriali** e funzionali **indispensabili per raggiungere il più alto livello possibile di qualità della vita nelle aree insediabili e per fornire i servizi necessari a salvaguardare i diritti civili e sociali della popolazione**, tenendo conto anche delle esigenze dello sviluppo economico, con particolare riferimento a:
  - a) **le esigenze abitative e di lavoro** della cittadinanza;
  - b) **l'assistenza sociale e sanitaria** e il sostentamento delle famiglie e delle singole persone;
  - c) **il commercio di vicinato** di prodotti e servizi di uso quotidiano;
  - d) **l'istruzione**, l'innovazione e la ricerca;
  - e) **l'associazionismo** per scopi collettivi, etici e culturali, nonché per l'esercizio della religione e del culto;
  - f) **le attività ricreative, l'uso del verde pubblico, l'offerta culturale, lo sport** e le manifestazioni;
  - g) **la mobilità e l'accessibilità**, i servizi di trasporto pubblici e collettivi;
  - h) la dotazione e la connessione degli **spazi pubblici** e del **verde urbano**;
  - i) la **qualità dell'architettura**, con particolare riguardo agli spazi e alle attrezzature di pubblico interesse.

# LINEE GUIDA TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO E IL PAESAGGIO

A fine del 2020 sono state definite le linee guida tecniche per l'elaborazione del Programma di sviluppo comunale territorio e paesaggio (PSCTP), elaborate da un gruppo di lavoro composto dalla Ripartizione Natura, Paesaggio e Sviluppo del Territorio della Provincia Autonoma di Bolzano e dagli Ordini professionali.

Le linee guida tecniche:

- tengono conto della sia della nuova **legge provinciale territorio e paesaggio** (L.P. 9/2018) che dei numerosi **regolamenti attuativi** entrati in vigore,
- si articolano in **quadro conoscitivo** e **quadro programmatico**
- e **definiscono in dettaglio gli elaborati** testuali e cartografici del PSCTP.

Di recente è stata definita la **Struttura dati** per la consegna del PSCTP

# LINEE GUIDA TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DEL PSCTP

## INDICE

### 0. PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

- Partecipazione dei cittadini e delle cittadine, delle associazioni e dei gruppi di interesse
- Confronto con i comuni limitrofi
- Incontri con gli uffici provinciali

### 1. QUADRO CONOSCITIVO

- Sistema socioeconomico
- Sistema insediativo
- Sistema della mobilità e dell'accessibilità
- Sistema delle infrastrutture
- Sistema ambientale:
  - Paesaggio, verde e spazi aperti:
  - Idoneità insediativa del territorio comunale:
  - Analisi riassuntiva (SWOT – Punti di Forza – Debolezza – Opportunità e Rischi)

### 2. QUADRO PROGRAMMATICO

#### A. PRINCIPI PROGRAMMATICI E OBIETTIVI PRIORITARI

#### B. IL DISEGNO STRUTTURALE E STRATEGICO DEL PROGRAMMA

- Programma di sviluppo dell'insediamento
- Programma dello sviluppo del paesaggio, del verde e degli spazi pubblici
- Programma della mobilità e accessibilità
- Programma per lo sviluppo turistico
- Programma di Sviluppo Territorio e Paesaggio (sintesi dei programmi settoriali)

#### C. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

#### D. LE NORME DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

#### E. CRONOPROGRAMMA



## Rilevare l'esistente, discutere il futuro, definire l'area insediabile

La delimitazione dell'area insediabile è regolata dal decreto del Presidente della Giunta del 22 novembre 2018 n. 31 "Criteri applicativi per il contenimento del consumo di suolo."

Secondo l'articolo 5, la delimitazione dell'area insediabile avviene mediante:

- rilievo dell'esistente delle zone già insediate;
- determinazione del fabbisogno complessivo di aree;
- identificazione delle aree non edificabili.

A seconda della competenza, sono coinvolte: le Ripartizioni provinciali Natura, paesaggio e sviluppo del territorio; Foreste; Mobilità e Servizio strade; Soprintendenza provinciale ai beni culturali; l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima, così come l'Agenzia per la Protezione civile e l'Ufficio provinciale Geologia e prove dei materiali.

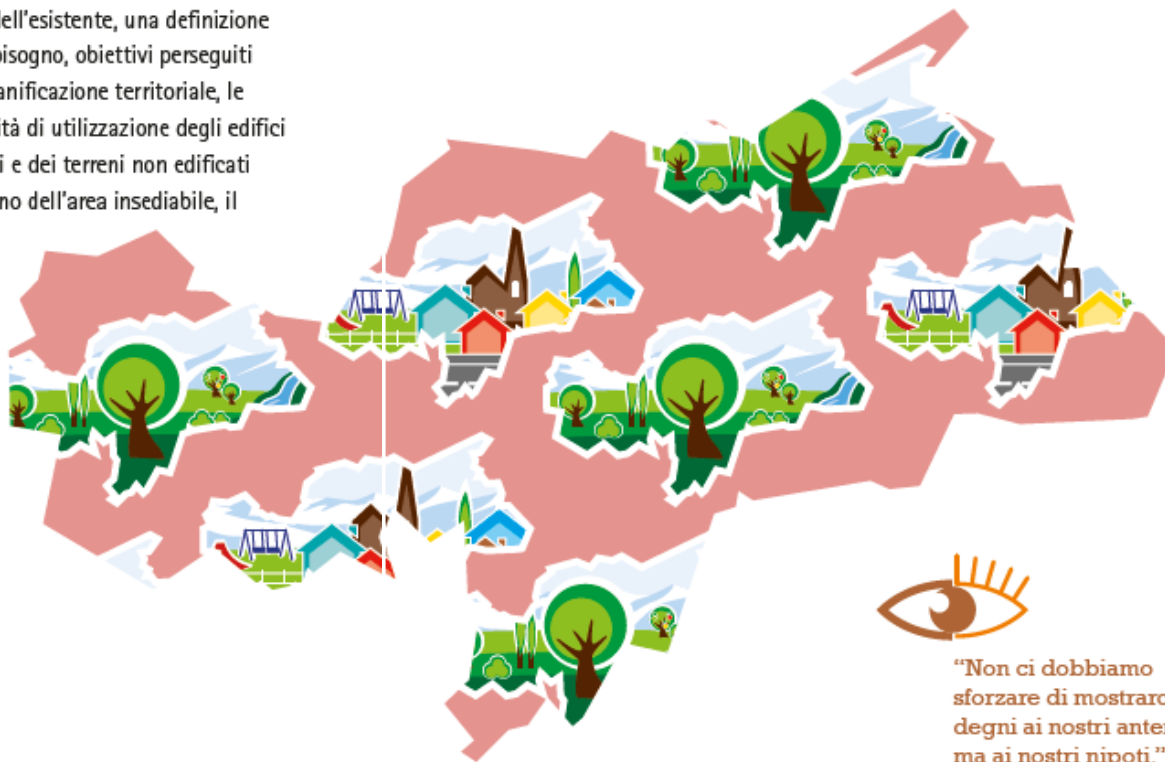
L'articolo 8 prevede che per la delimitazione dell'area insediabile debbano essere elaborati i seguenti documenti:

- relazione illustrativa contenente il rilievo dell'esistente, una definizione del fabbisogno, obiettivi perseguiti dalla pianificazione territoriale, le possibilità di utilizzazione degli edifici esistenti e dei terreni non edificati all'interno dell'area insediabile, il

calcolo del nuovo fabbisogno di aree in funzione della destinazione, una motivazione per la nuova localizzazione delle aree da insediare e una documentazione fotografica con documentazione fotografica con immagine globale e viste prospettiche del luogo;

- rappresentazione su carta tecnica dello sviluppo fino ad oggi;
- rappresentazione su carta tecnica dell'area insediabile.

Se nei Comuni esistono già dei piani di settore in corso, questi possono essere inclusi nel programma di sviluppo. Sulla base del rilievo dell'esistente viene previsto lo sviluppo del Comune. Il Comune seleziona le/i tecnici che elaboreranno i piani di settore e la relativa documentazione. Per questa attività sono disponibili delle linee guida tecniche.



"Non ci dobbiamo sforzare di mostrarci degni ai nostri antenati, ma ai nostri nipoti."

Bertha von Suttner



## Partecipazione dei cittadini – consigli pratici per avere successo

**F**avorire la partecipazione dei cittadini non significa metterli di fronte al proprio progetto, ai propri interessi. Significa invece contribuire, con una visione di insieme, a riconfigurare il nuovo Comune.

Le Cittadine e i Cittadini che si attivano in prima persona per il proprio Comune rafforzano lo sviluppo locale con il loro impegno e il loro senso di responsabilità.

La legge provinciale "Territorio e paesaggio" prevede, all'articolo 51,

comma 2, che il programma di sviluppo comunale sia elaborato nel quadro di un procedimento pubblico. Occorre garantire la partecipazione delle Cittadine e dei Cittadini, delle associazioni e dei gruppi di interesse. Affinchè una partecipazione pubblica abbia successo sono indispensabili trasparenza, informazione e comunicazione.

Esistono diverse possibilità e diversi metodi per favorire la partecipazione dei cittadini. La decisione sul modello da scegliere spetta al gruppo di base, tenendo conto delle specificità della propria Comunità. Potrebbero essere, per esempio, eventi pubblici, tavole rotonde, workshop o piattaforme digitali.

Per la moderazione della partecipazione dei Cittadini è necessario incaricare una persona che garantisca un approccio super partes. Affinchè queste riunioni abbiano successo è fondamentale che i Cittadini conoscano la situazione reale del Comune.



*“Il riunirsi è un inizio.  
La coesione è un passo avanti.  
Lavorare insieme è un successo.” Henry Ford*



Le Cittadini e i Cittadini conoscono il luogo dove abitano. Ne conoscono i bisogni e l'effettiva situazione dei giovani e degli anziani, ne conoscono le necessità in materia di educazione, tempo libero, mobilità, salute, affari sociali, ecc.

È necessario che queste conoscenze confluiscono nella competenza della materia. È pertanto indispensabile che le proposte, le idee e le visioni per ogni settore di sviluppo, formulate ed elaborate dai Cittadini, siano discusse insieme ai tecnici, al gruppo di base e ai cittadini, verificandone inoltre la fattibilità.



“Il totale è maggiore della somma delle sue parti.”

Aristotele

## CONSTRUIRE INSIEME



- Lavoro
- Tempo libero e sport
- Fare acquisti
- Percorsi brevi, accessibilità
- Ricreazione di vicinato
- Parchi giochi
- Sicurezza nelle aree pubbliche
- Turismo
- Luoghi che creano identità
- Spazio vitale
- Educazione e cultura
- Salute e questioni sociali
- ...



### Piani di settore:

- Obiettivi di sviluppo
- Aree e servizi di interesse pubblico, servizi di vicinato, posti di lavoro
- Censimento degli edifici vuoti, riconversione e riutilizzo
- Censimento degli insiemi
- Definizione dell'area insediabile
- Programma di mobilità e accessibilità
- Programma per lo sviluppo del turismo
- Elenco del tipo di colture dei fondi agricoli

Le/i tecnici elaborano i piani di settore settore tenendo presenti le linee guida tecniche, che definiscono il contenuto minimo dei testi e dei documenti cartografici. Così facendo ci si assicura che l'indagine della situazione reale sia completa e adeguatamente dettagliata.

# LA PARTECIPAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO COMUNALE

La **PARTECIPAZIONE** è parte integrante del Programma. Ha un duplice obiettivo:

- quello di migliorare ed allargare l'occasione di informazione, valutazione e proposte;
- aggiungere alle elaborazioni dei tecnici la ricchezza di conoscenze ed esperienze degli abitanti e delle loro rappresentanze.

L'avvio della partecipazione richiede la costituzione del **GRUPPO DI BASE** che seguirà l'elaborazione del Programma:

- Sindaco e altri componenti della Giunta Comunale
- Membri del consiglio comunale
- Rappresentanti delle associazioni economiche, sociali, culturali e ambientali
- Tecnici del Comune
- Tecnici incaricati
- allargato quanto serve e con chi serve per i singoli temi

Gli **STRUMENTI** possono essere i seguenti:

- Assemblee pubbliche**
- Consigli comunali**
- Strumenti di comunicazione (sito web dedicato nel sito del Comune di Ortisei , mailbox, bollettino comunale)**
- Interviste** a testimoni privilegiati
- Incontri di lavoro sui singoli temi e sistemi del programma:** Gruppo di lavoro allargato a chi è interessato al tema e ha un contributo da dare.
- Questionari conoscitivi e raccolta di contributi** per il PSCTP

# TAPPE – CALENDARIO: 3 FASI

- ❑ **Avvio:** Oltre a quanto già successo (Delibere C.C. e Giunta, C.C. con Assessora provinciale, la formalizzazione degli incarichi), la serata odierna e la costituzione del Gruppo di base.
  
- ❑ **Entro l'estate del 2023 definizione del quadro conoscitivo:**
  - Approfondimento del **quadro conoscitivo** da parte dei tecnici e del **Gruppo di base**, si conclude con l'analisi (SWOT).
  - Presentazione e discussione in **Consiglio Comunale** (presa d'atto)
  - Presentazione e discussione in una **Assemblea pubblica**
  - Pubblicazione sul sito web del comune e inviato ai Comuni contermini e agli uffici competenti della Provincia
  
- ❑ **Entro estate 2024 – Proposta del PSCTP**
  - Elaborazione delle bozze dei Programmi di sviluppo dei singoli sistemi da parte dei tecnici e del **Gruppo di base**
  - Presentazione delle bozze dei **Programmi di sviluppo dei singoli sistemi**: insediativo, mobilità e accessibilità, infrastrutture, ambientale, paesaggio verde e spazi aperti (Gruppo di base)
  - Presentazione del **Programma di sviluppo territorio e paesaggio** (Gruppo di base)
  - Presentazione della **Valutazione ambientale strategica (VAS)** (Gruppo di base e CCTP)
  - Presentazione e discussione in una **Assemblea pubblica**
  - Presentazione e discussione in **Consiglio Comunale** (adozione)
  - Pubblicazione sul sito web del comune e inviato ai Comuni contermini e agli uffici competenti della Provincia
  
- ❑ **Entro la fine del 2024 – Procedura di approvazione**



## Proposta di programma e procedura di approvazione

Le fasi di lavoro e i relativi contenuti dovrebbero essere resi disponibili al pubblico con tempestività e regolarità, per esempio utilizzando il sito web o la newsletter del Comune. La decisione finale sul programma spetta al Consiglio comunale. Dopo aver consultato la Commissione comunale territorio e paesaggio, il Consiglio comunale delibera in merito alla proposta che viene pubblicata per 30 giorni sull'albo comunale e nella rete civica altoatesina. Durante questo periodo, i cittadini possono presentare

osservazioni. Successivamente il programma di sviluppo comunale viene esaminato dalla Commissione provinciale territorio e paesaggio. Non appena questo parere viene reso disponibile, il Consiglio comunale delibera la proposta di programma. Sulla base di questa deliberazione del Consiglio comunale la Giunta provinciale approva il programma, apportando eventualmente modifiche motivate.

La deliberazione della Giunta provinciale entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Da quel momento il programma di sviluppo comunale è in vigore. Il Comune può quindi redigere il piano comunale per il territorio e il paesag-

gio e utilizzare le possibilità attribuitgli dalla legge provinciale "Territorio e paesaggio" per configurare l'area insediabile oramai definita e prendere le relative decisioni.



“Ci muoviamo nella somiglianza e cresciamo nelle nostre differenze.”

Virginia Satir